

Delibera del Comitato Direttivo dell'Auser Territoriale Udinese APS-ETS Relativa ai limiti e alle modalità dei rimborsi spese ai volontari previsti dall'articolo 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 adottata nella riunione del 29 novembre 2023.

Il Comitato Direttivo dell'Auser Territoriale Udinese APS-ETS in conformità a quanto previsto dall'articolo 17, commi 3 e 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (d'ora in poi, Codice del Terzo Settore), per il rimborso delle spese sostenute dai volontari inerenti all'attività svolta dall'associazione delibera i seguenti criteri:

A. Spese effettivamente sostenute e documentate,
(art. 17 comma3, D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117)

Al fine di procedere. Al rimborso delle suddette spese, ciascuna spesa deve presentare le seguenti caratteristiche:

- a) La spesa deve essere effettivamente sostenuta;
- b) La spesa deve essere debitamente documentata così da comprovarne l'esistenza, allegando il documento relativo, (fattura ricevuta, scontrino ecc.);
- c) La spesa deve essere contenuta entro i limiti stabiliti dalla presente delibera.

a) Spese di missione.

1. Rimborso chilometrico e della spesa per il parcheggio

Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Associazione, e tramite autorizzazione da parte dell'Associazione medesima, il volontario utilizzi il proprio mezzo di trasporto, viene stabilito un importo pari ad € 0,40 per ciascun chilometro percorso. Per quanto concerne le spese di parcheggio, il rimborso del relativo costo avviene previa presentazione del documento comprovante la spesa.

2. Mezzi di trasporto pubblico

Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività dell'Associazione, il volontario si avvalga dei mezzi di trasporto pubblico (autobus, metropolitana, taxi ecc.), il rimborso del costo dell'abbonamento al servizio pubblico avviene nella misura ottenuta rapportando il numero dei giorni in cui la persona è impegnata nelle attività di volontariato, sul totale complessivo dei giorni dell'abbonamento (mensile/annuale/altro); mentre, nel caso dei biglietti/ricevute relative all'utilizzo del mezzo pubblico è rimborsabile l'intero costo.

3. Altre spese documentate.

Possono essere rimborsate altre eventuali spese diverse dalle precedenti, purché le stesse siano state effettivamente sostenute dal volontario per l'esecuzione delle attività, risultino debitamente documentate e autorizzate.

b) Spese sostenute nell'ambito di una trasferta.

Per trasferta si intende lo spostamento al di fuori del comune ove ha sede l'Associazione.

Tutte le spese collegate alla trasferta devono essere autorizzate dall'Associazione e mediante la presentazione della documentazione comprovante allegata ad apposito modulo relativo ad ogni singola trasferta.

Spese di viaggio, di vitto e alloggio.

Nell'ambito della trasferta si distingue tra;

- spese di viaggio, in tale caso si rende necessario distinguere le due seguenti fattispecie:
 - Se si utilizza un mezzo pubblico (treno, aereo, autobus, taxi, ecc.), è rimborsato il costo del biglietto. In misura pari alla tariffa prevista per la classe economica, previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.
 - Se si utilizza il proprio mezzo di trasporto è riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad € 0,40 per ciascun chilometro percorso.

È riconosciuto anche il rimborso del parcheggio e del pedaggio autostradale, previa presentazione della documentazione comprovante la spesa, punto

- Spese di vitto per la consumazione di un pasto viene rimborsato l'ammontare massimo di € 35,00. Nel caso di due pasti, qualora la trasferta si protragga per più di un giorno, l'ammontare massimo rimborsabile sarà pari € 70,00. In ogni caso il rimborso avviene previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.
- Spese di alloggio. Nel caso in cui la trasferta si protragga per più di un giorno, e ammesso il rimborso delle spese di pernottamento nella misura pari al costo di un albergo di non più di tre stelle (o quattro stelle in presenza di tariffe agevolate), sempre previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.

2.2 Altre spese documentate

Nell'ambito della trasferta possono essere rimborsate nel limite massimo di € 15,00 al giorno, altri eventuali spese diverse dalle precedenti, purché le stesse siano state effettivamente sostenute dal volontario per l'esecuzione delle attività e risultino debitamente documentate. Il rimborso è disposto previa presentazione della documentazione comprovante la spesa.

B) Spese effettivamente sostenute, oggetto di autocertificazione da parte del volontario, (Art. 17, comma 4, Dlg. n. 117 /2017.)

Le seguenti tipologie di spese:

- Vitto (colazione/ bar/ ristorante.)
- Spostamenti;
- Spese per il decoro personale;
- Altre tipologie di spesa, purché autorizzate;

Relative alle attività svolte dall'associazione Auser Territoriale Udinese APS-ETS previste dallo Statuto vigente e in coerenza con quelle di cui all'Art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 possono essere rimborsate.

- a) Nel limite di 10,00 € giornaliera, ovvero nel limite di € 150,00 mensili.
- b) A condizione che la spesa sia autocertificata dal volontario che la sostenuta, mediante dichiarazione sostitutiva. Redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28

dicembre 2000 n. 445, che attesti la natura della spesa e il sostenimento della stessa per l'esecuzione di attività svolte in conformità alle finalità istituzionali dell'Associazione.

C) Modalità e termini di conservazione dei documenti e dei modelli.

I documenti comprovanti le spese, i modelli di riepilogo di rimborso delle spese e le autocertificazioni dei volontari devono essere conservati in raccoglitori distinti per anno, in ordine cronologico.

I modelli di riepilogo delle spese devono essere numerati in ordine progressivo, con riferimento anche all'anno e la numerazione deve cominciare da capo ogni anno analogamente, le certificazioni con cui all'art. 17, comma 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 vanno numerate al momento che il volontario le consegna per ottenere il rimborso in modo progressivo, con riferimento anche all'anno e la numerazione deve ricominciare da capo ogni anno.

Devono essere altresì conservati i documenti comprovanti le spese in caso di rimborso di spese documentato ai sensi dell'art. 17, comma 3 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Tutti i documenti devono essere conservati in attesa dell'approvazione dei decreti e di una migliore definizione normativa.